

Por Fesr: un fondo di 47 milioni di euro in Emilia-Romagna

Credito agevolato e innovazione energetica: incontri a Ferrara, Reggio Emilia e Parma

C'è attesa per gli incontri organizzati nei prossimi giorni per conoscere il bando e le numerose opportunità per gli imprenditori collegate al fondo di **47 milioni di euro** per il **credito agevolato** per **startup** e **innovazione energetica**.

I seminari si svolgeranno nelle sedi delle Camere di commercio di **Ferrara** giovedì 20 luglio, **Reggio Emilia** martedì 25 luglio e **Parma** mercoledì 26 luglio.

Si parlerà dunque del nuovo Fondo multiscopo di finanza agevolata, uno strumento finanziario che rientra nella programmazione della Regione Emilia-Romagna dei fondi europei Por Fesr 2014-2020, con una compartecipazione pubblica al 70% a tasso zero e privata, bancaria, al 30% a tassi convenzionati e agevolati. Il gestore individuato dalla **Regione** con gara pubblica europea è **Unifidi**, Consorzio unitario di garanzia Emilia-Romagna.

Il **Fondo Starter** mette a disposizione una dotazione iniziale di **11 milioni di euro** di finanziamenti in tre anni, per favorire la nascita di nuove imprese e sostenere la crescita di quelle con un massimo di 5 anni di attività.

Il **Fondo energia**, invece, ha una dotazione di **36 milioni di euro** in tre anni per migliorare l'efficienza energetica e incrementare l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili. Quest'ultimo prevede anche un contributo a fondo perduto per le imprese ammissibili.

Per entrambi, la prima finestra utile per presentare le domande è dal 10 luglio al 30 settembre attraverso siti dedicati cui si accede dal portale di Unifidi.

Le **iniziative seminariali** di presentazione, **pubbliche e gratuite**, promosse dalla Regione Emilia-Romagna, rientrano nell'attività di comunicazione della rete degli Sportelli informativi territoriali POR FESR ubicati presso le Camere di commercio e coordinata dall'Unione regionale.

Gli sportelli garantiscono servizi di orientamento e assistenza ai beneficiari potenziali e ai beneficiari per l'accesso alle opportunità